



Survey su la violenza nei confronti delle Ostetriche/ci nei luoghi di lavoro

Survey: Violence on the Job. The Experiences of Midwives

Introduzione

Il [National Institute of Occupational Safety and Health](https://www.cdc.gov/niosh/) (NIOSH), definisce la violenza sul posto di lavoro come *“ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale che si verifica al lavoro o in servizio”*. In Italia, secondo uno studio condotto dall'INAIL dal 2016 al 2020, si sono verificati oltre **12.000** casi di **violenza contro operatori sanitari: 2.500 all'anno**. L'aggressione più comune è stata la **molestia (42%)**, seguita dalla **minaccia (35%)** e dalle **aggressioni verbali (10%)**. Il 4% ha anche subito un'aggressione fisica e nel 2% dei casi ci sono state anche **lesioni fisiche**. L'aggressività sul posto di lavoro in tutte le sue forme è un grave problema anche nell'assistenza ostetrica ([G. A. Farrell, T. Shafiei, 2011](#)). Da un'indagine condotta in Australia da [J. Pich, M. Roche \(2020\)](#) su una popolazione di ostetriche e infermiere emerge che più di $\frac{3}{4}$ avevano subito un episodio di violenza nei sei mesi precedenti, in <https://www.mdpi.com/2227-9032/8/4/522/htm>

Obiettivo dello studio indagare tra le ostetriche/ci italiane il fenomeno dell'aggressività nei contesti in cui operano, ovvero, la frequenza e la tipologia di violenza, le difficoltà che incontrano, le loro opinioni in merito al fenomeno e le strategie adottate.

By M. Guana*,
and A. Cinotti, A.** M.
Lisa**, E. Lopresti**, A.
Morese**, D. Parma**, C.
Pavesi**, I. Marzetti**

*Presidente Syrio
** Board Syrio

Materiali e metodi

Disegno. Da febbraio a marzo 2022 condotto uno studio trasversale in Italia utilizzando un sondaggio autosomministrato online. **Campione e reclutamento.** La partecipazione a questo sondaggio è stata volontaria e completamente anonima; il campione è costituito da 280 ostetriche. **Strumento raccolta dati.** Questionario anonimo, costruito su piattaforma google moduli, strutturato con diverse sezioni: carattere socio-anagrafico, la violenza nei confronti delle Ostetriche/ci nei luoghi di lavoro (tipologia, aggressore, luoghi, opinioni, vissuto). **Analisi statistica.** Le analisi includevano statistiche descrittive (ossia, frequenze e percentuali)

Presentazione dei dati

Il 98,2% delle ostetriche è di genere femminile. La maggior parte vive nel Nord Italia; il luogo di lavoro è soprattutto la struttura ospedaliera.

Nel corso della propria attività lavorativa il ¾ delle intervistate (75% - f 211) ha subito episodi di aggressione, in particolare: insulto verbale (79.8%), una minaccia verbale (64.9%) e fisica (11.1%). Scarsi gli episodi di aggressione fisica o sia verbale/fisica (2.4% - 3.8%). In particolare le aggressioni avvengono in sala parto (55.8%), pronto soccorso ostetrico (34%), reparto di Ostetricia (45.7%). L'aggressore si identifica nel familiare (76.4%) nell'assistita (29.8%) ma pure in altri operatori sanitari (49% - medici, responsabili d'equipe, ecc.). Rispetto all'episodio di aggressione il campione ha riscontrato: difficoltà nella gestione dell'evento imprevedibile (39.9%), assenza di strumenti nell'immediato (19.2%), difficoltà di comunicazione (45.7%), mancanza di aiuto/supporto da parte dell'organizzazione (38%) e dei colleghi (17%), ansia (26.4%). I sentimenti provati sono stati: rabbia 39%, umiliazione (15%), vulnerabilità (13.3%), frustrazione (19.5%).

Successivamente le strategie adottate dai responders sono state: audit post evento aggressivo (22.8%), implementazione di strategie di comunicazione 26% e supporto psicologico (14.6%)



Conclusioni

Dallo studio si conferma che la violenza sul posto di lavoro è un grave problema anche tra le ostetriche italiane, seppur si tratta prevalentemente di aggressioni e minacce verbale da parte dei familiari ma pure di altri operatori sanitari. I setting più a rischio sono le sale parti e il pronto soccorso ed i reparti di degenza. Si tratta di eventi che creano malessere nell'ostetrica durante e successivamente all'evento-

Fondamentali per il futuro interventi di educazione alla popolazione di ostetriche per prevenire e gestire l'evento in sicurezza

Limiti dello studio. Il campione non particolarmente numeroso e pertanto sarebbero necessari altri studi per confermare ed approfondire la conoscenza del fenomeno a livello nazionale ed internazionale.

Reference

J. Pich, M. Roche (2020) Violence on the Job: The Experiences of Nurses and Midwives with Violence from Patients and Their Friends and Relatives <https://www.mdpi.com/2227-9032/8/4/522/htm>

(NIOSH), <https://www.cdc.gov/niosh/index.htm>

INAIL https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-factsheet-violenza-professioni-sanitarie-inail-2022_6443174670061.pdf